

Autismo, Analisi del Comportamento nella scuola. Integrazione possibile o necessaria?

Monteveglia, 5 aprile 2014

Federica Battaglia, Pedagogista, Analista del
Comportamento in corso di certificazione
BCBA

Ringraziamenti a

- *ANGSA, Dott. Carlo Hanau, Dott.ssa Daniela Mariani Cerati*
- *Elena Clò, Analista del Comportamento BCBA*
- *Paola Nobile, Analista del Comportamento BCBA*
- *I genitori di Francesca, gli educatori Marco, Cinzia e Stella, gli insegnanti e I dadi della scuola dell'Infanzia Gastone Rossi*

La Storia di Francesca

Un intervento basato sull' Analisi del Comportamento Applicata

L'Analisi del Comportamento è la scienza che utilizza tecniche e procedure derivate dai principi del comportamento al fine di

Incrementare repertori comportamentali significativi e ridurre quelli problematici.

Treatment is Education

Precoce e Individualizzato: sin dall'insorgere dei primi sospetti, l'intervento deve essere impostato secondo una valutazione individualizzata di ogni singolo bambino

Globale e Continuo: massimo coinvolgimento di tutti gli ambienti e di tutte le figure significative nella vita del bambino

Intensivo: almeno 25 ore alla settimana

Fondato sul paradigma comportamentale e guidato da una figura esperta in analisi

Che alunna era Francesca?

- Abilità presenti
 - Controllo dell'istruzione
 - Gestione dei comportamenti problema
 - Comunicazione: la Richiesta
-

La Scuola

·Offrire al bambino con diagnosi la possibilità di apprendere e interagire con i pari

·Rispondere alle esigenze educative del bambino con diagnosi indipendentemente dalla programmazione didattica della classe

·Offrire ai compagni di classe la possibilità di imparare a conoscere e valorizzare le

Il cammino dell'integrazione scolastica e' segnato da alcuni provvedimenti legislativi:

la legge 118/71 ,(art. 24), la legge 517/77 e

la 104/92:

- comma 1 viene garantito l'inserimento negli asili nido;
- comma 2 viene ribadito il diritto all'inserimento nelle sezioni di scuola : materna, nelle classi comuni di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie;
- questo comma fissa chiaramente l'obiettivo che si propone raggiungere l'integrazione scolastica :"*.....lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.....*".
- il comma 4 fissa il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i disabili prescindendo dalle difficoltà di apprendimento e da tutte le altre eventuali difficoltà derivanti dalla disabilità.

Il problema dei Comportamenti Problema

Non è facile insegnare a un bambino con
frequenti comportamenti problema

Il comportamento problema e le sue
variabili di controllo

....in classe ho un bambino che.....

Abilità necessarie per l'integrazione alla scuola dell'infanzia

Stare seduti su istruzione

Eseguire transizioni su istruzione da
un'attività ad un'altra

Imitazione del gioco e movimenti

Essere in grado di richiedere attività ed
oggetti

Comprendere semplici istruzioni

Prerequisiti per l'interazione sociale con I pari

- Il bambino possiede un sistema di comunicazione: fa richieste all'adulto
- Il bambino esegue le consegne dell'insegnante/educatore
- Non sono presenti comportamenti problema: aggressività, lancio di oggetti, ecc

La Richiesta

Non è possibile l'interazione con i pari in assenza di un sistema di comunicazione

Anche ai bambini che non possiedono linguaggio vocale può essere insegnata la richiesta

La richiesta: Che cos'è?

E' la prima forma di comportamento verbale acquisita dai bambini

Permette al bambino di ottenere ciò che vuole

Riduce la presenza di comportamenti problema

La forma della Richiesta

–

Scegliere il sistema di comunicazione adeguato alle competenze vocali del bambino:

- Vocale
- Con segno o immagini

Come si insegna la richiesta (video)

ANTECEDENTE	COMPORTAMENTO	CONSEGUENZA
<p>Identificare attività/oggetti piacevoli per il bambino</p> <p>L'adulto trattiene il gioco o blocca l'attività e aspetta che il bambino mostri interesse</p> <p>Immediatamente viene dato il suggerimento per la richiesta</p>	<p>Il bambino dice la parola (richiesta verbale vocale/)</p> <p>fa il segno (richiesta verbale non vocale)/</p> <p>scambia un'immagine (richiesta per selezione)</p>	<p>L'adulto consegna ciò che il bambino ha richiesto</p>

La richiesta ai compagni (Video)

Il bambino accetta di rimanere in prossimità con il compagno

Accetta gli item preferiti dalle mani del compagno

Viene insegnato al compagno di attendere la richiesta prima di consegnare l'item desiderato

Il gruppo di lavoro

—

- Il Team
- Il consulente ABA qualificato
- Le Istituzioni
- Il nostro Alunno o Alunna